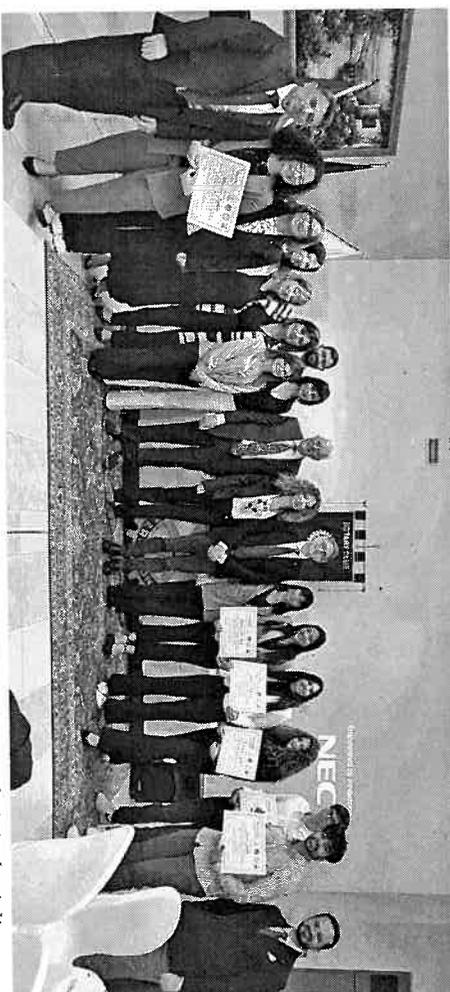




Cerimonia conclusiva del service promosso al "Pertini-Anelli-Pinto" di Turi e al "Luigi dell'Erba" di Castellana

Il Rotary forma le nuove generazioni



"Per i giovani che sono il nostro futuro, occorre cominciare a parlare al presente e mettere in atto azioni concrete che li facciano sentire protagonisti e non oggetti passivi dei nostri programmi".

Così il dott. Antonio Braia, governatore designato Rotary per l'anno 2025-26 per la Puglia e la Basilicata e coordinatore distrettuale del progetto "11 Rotary al servizio delle nuove generazioni e per lo sviluppo del territorio". Collegato in videoconferenza da Matera per la cerimonia conclusiva del progetto che il Rotary Club Putignano Trullie Grotte ha tenuto lo scorso 11 maggio, ha ringraziato il club di Putignano e, in particolare, un suo socio, il sen. Mario Greco, presente anch'egli alla serata, per averlo supportato nell'anno rotariano 2016-17 quando, presidente del club di Matera, ha ideato e avviato, proprio nella città lucana, tale progetto che, cresciuto negli anni successivi, quest'anno ha visto coinvolti 23 club e formato oltre 9mila studenti in tante realtà della Puglia e della Basilicata. Questa cerimonia conclusiva è stato doveroso svolgerla dopo ben nove incontri formativi che il Rotary di Putignano ha tenuto, nei mesi di febbraio e marzo, nei due istituti tecnici prescelti, il "Pertini-Anelli-Pinto" di Turi e il "Luigi dell'Erba" di Castellana Grotte. "Noi crediamo moltissimo nei giovani, tuttavia credere non è sufficiente in quanto occorre fare per essi qualcosa di utile e di più concreto - ha ribadito il presidente del club, ing. Francesco Nicola Mercieri. Abbiamo voluto mettere a disposizione degli studenti dell'ultimo anno le competenze tecnico-professionali e manageriali di alcuni soci del nostro club, perché essi possano affrontare, con attenzione e con maggiore consapevolezza, le insidie del mondo del lavoro e degli studi universitari che li attendono dopo gli esami di stato di giugno". Egli ha anche ringraziato il socio presidente Pietro Gonnella che ha coordinato l'intero progetto e curato i rapporti con i due istituti, con



i cinque relatori rotariani e con i docenti tutor. Il preside Gonnella ha brevemente riepilogoato, ai numerosi presenti, le cinque tematiche offerte agli studenti e ha ringraziato i due dirigenti scolastici, prof.sse Carmela Pellegrini e Teresa Turi, per aver entusiasticamente accolto i relatori rotariani nelle proprie scuole. In cui lo stesso presidente Mercieri ha relazionato sul tema "L'impresa, il concetto di valore e i processi aziendali", facendo comprendere ai futuri lavoratori, impegnati in qualsiasi attività, cosa è una impresa e una azienda; la creazione del valore; la riduzione degli sprechi; i vari processi aziendali e l'organizzazione snella. La dott.ssa Linda Savino ha affrontato il delicato tema "L'educazione all'affettività e alla sessualità": cosa è l'innamoramento; la conformazione degli organi sessuali; i principali metodi di contraccezione e la pillola; l'interruzione della gravidanza; la necessità della sessualità; la necessità della consapevolezza di "ciò che si fa con gli altri e il rispetto per sé e per gli altri e il ripudio di ogni forma di violenza. La stessa dott.ssa Savino ha anche relazionato sul tema "Problematiche della salute dell'età evolutiva e adolescenziale", con la quale ha richiamato l'attenzione dei giovani sui diversi fattori che condizionano la salute, tra i quali lo stile di vita e l'istruzione; sui difficile compito dei genitori; sulle mutazioni del pro-

prio corpo e sulla comparsa della sessualità; sull'importanza dell'alimentazione e dell'attività fisica quotidiana; sulle intolleranze alimentari e sui disturbi; sulle conseguenze negative del fumo e delle sostanze stupefacenti. L'avv. Giancarlo Angelini De Miccolis e il dott. Andrea Riccardo Miani hanno illustrato il tema "I rischi dell'utilizzo degli stupefacenti tra i giovani; contrasto al fenomeno e riflessioni sul tema della legalizzazione". Tra concetto errato che i giovani hanno di "shallo" e la descrizione delle variazioni irreversibili del proprio cervello e del sistema nervoso centrale, hanno illustrato il Testo Unitario del 1990 sugli stupefacenti; le implicazioni amministrative e penali che da esso derivano; la differenza tra possesso per uso personale e spaccio e hanno elogiato il grande contrasto al fenomeno che ogni giorno effettuano le forze dell'ordine. Circa hanno riportato il convincimento del procuratore di Catanzaro, Nicola Gratteri, che essa non sconfiggerebbe lo spaccio, né eliminerebbe le conseguenze negative sulle funzioni del nostro cervello. L'avv. Stefano Maria Sisto, coadiuvato da Giancarlo De Miccolis e Andrea Miani, ha affrontato il sensibilissimo tema tra i giovani "1 social network: uso consapevole e prevenzione dei rischi". Durante la sua esposizione, ha richiamato l'attenzione dei giovani sui furti di identità, sui pericoli

dei falsi profili; sulle buone regole di comportamento; sui "like" che si mettono con molta leggerezza sotto i "post" offensivi; su quelli che si pubblicano con facilità e sulla diffusione di immagini e di video di atti sessualmente espliciti che possono esporre al fenomeno del "revenge porn", ricatto e della responsabilità dei loro genitori per reati commessi dai minori. La dirigente del "Pertini" di Turi, prof.ssa Carmela Pellegrini, nel rammentare che l'istituto da lei diretto non è solo il vecchio "ragioneria" ma anche il tecnico commerciale e anche per geometri, ha evidenziato la fondamentale rilevanza di tutte le tematiche che "hanno tenuto incollati alle loro sedie" gli studenti per tutti gli incontri; la particolare modalità di esposizione di tutti i relatori rotariani, diretta, immediata e pratica che ha catturato l'attenzione degli allievi, trasmettendo loro contenuti e problemi della realtà in cui vivono, troppo a loro vicini da sembrare erroneamente scontati; concordando con il governatore designato Braia che a essi bisogna parlare al presente. La dirigente dell'Istituto "Luigi dell'Erba" di Castellana Grotte, prof.ssa Teresa Turi, ha dapprima spiegato che tale istituto offre due tipologie di percorso, uno tecnico tecnologico con le branche di "chimica e materiali", "biotecnologie sanitarie" e "informatica" e uno di liceo scientifico con potenziamento biomedico e linguistico. Quindi,

illustrando i risultati di un questionario a risposta chiusa, somministrato agli studenti mediante "Google form", ha ritenuto la valutazione dell'impatto del progetto sul contesto scolastico: la maggioranza degli studenti ha ritenuto molto vicino alle problematiche reali gli argomenti trattati che possono servire per il futuro; che i temi sono stati affrontati in modo chiaro e interessante dagli esperti del Rotary e che le proprie aspettative sono state pienamente soddisfatte. Ella ha anche aggiunto che il tema della sessualità è stato ampiamente gradito, segno dell'incongruenza dei programmi scolastici attuali italiani che non prevedono l'insegnamento. In situazione del "Pertini" di Turi, Giulia Leogranda, Francesca Loggillo e Fabiola Dell'Aera, coordinati dalla tutor prof.ssa Rosa Fiore, e tre studenti del "dell'Erba" di Castellana, Cesare Colella, Martina Sgobba e Andrea Ruppì, coordinati dalle tutor prof.sse Rosanna Berardi, Maria Alessandra Fanurolo, Maria Lucrezia Tateo e Anna Elisabetta Gentile, hanno brevemente riferito ai presenti quanto essi hanno appreso, cosa "hanno portato a casa" e quali riflessioni, successivamente, sono stati indotti a fare. A conclusione, il presidente ing. Mercieri ha consegnato ai sei studenti, rappresentanti dei circa 1.600 alunni dei due istituti, degli attestati di partecipazione. Attestati anche alle docenti tutor per l'impegno, l'entusiasmo e la collaborazione dimostrati; alle due preside Carmela Pellegrini e Teresa Turi che hanno permesso e "messo a valore" il service rotariano e ai cinque soci rotariani che hanno trovato la disponibilità di alcune ore del loro lavoro per la realizzazione del progetto; dott.ssa Linda Savino, avv. Giancarlo Angelini De Miccolis, avv. Stefano Maria Sisto e dott. Andrea Riccardo Miani. Il quinto è stato il presidente ing. Francesco Nicola Mercieri.

Pietro Gonnella